

**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO**

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Nr. 4 del 20.01.2025

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2025-2027

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA		P/A
CIRILLO GIOVANNI	PRESIDENTE		P
CLEMENTE VITO	VICE PRESIDENTE	da remoto	P
MICCICHÉ FRANCESCO	CONSIGLIERE	AURELIO TRUPIA Sostituto da remoto	P
CORBO VINCENZO	CONSIGLIERE		A
CASTELLINO STEFANO	CONSIGLIERE	da remoto	P
CINÁ MILKO	CONSIGLIERE		A
TERMINE FABIO	CONSIGLIERE		A

Il Consiglio Direttivo è convocato in modalità mista (presenza e videoconferenza) per il giorno venti gennaio 2025 giusta nota prot.n.396 del 16.01.2025

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

DATO ATTO dell'impedimento temporaneo del Sindaco del Comune di Agrigento, dott. Francesco Miccichè, a presenziare l'odierna seduta, ai sensi dell'art. 53 co 2 del TUEL, viene sostituito dal Vice Sindaco, dott. Aurelio Trupia, che ne assume le relative funzioni.

VISTA l'allegata proposta di delibera del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza n.3 del 08.01.2025, avente ad oggetto: "Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2025-2027", corredata degli Allegati;

SENTITA l'esposizione, in merito a quanto in oggetto, del RPCT;

RICONOSCIUTA la propria competenza a deliberare sull'oggetto ai sensi del TUEL;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito, fatta propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa aggiuntivo a carico del bilancio dell'Ente;

VISTI

- il D. Lg.vo n. 267/2000 e s.m.i., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il D. Lg.vo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lg.vo 27 ottobre 2009 n.150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lg.vo n. 33/2013 prevede il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lg.vo n.39/2013 reca le "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
- il D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lg.vo 165/2001";
- il vigente CCNL 2022 relativo al personale Comparto Funzioni Locali;
- lo Statuto dell'ATI;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

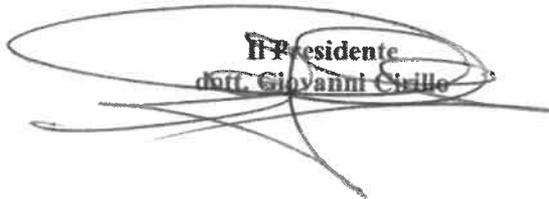
DI APPROVARE il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il periodo 2025/2027, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto.

DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa Pubblica Amministrazione.

DI DARE ATTO che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO – sezione dedicata.

DI INCARICARE il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione".

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.


Il Presidente
dott. Giovanni Cirillo

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
A M B I T O T E R R I T O R I A L E O T T I M A L E
A G R I G E N T O

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 3 del 08.01.2025

Redatta su iniziativa: **DEL PRESIDENTE** **D'UFFICIO**

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) triennio 2025-2027

Richiamati:

- la Legge 6 novembre 2021 n.190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Decreto Lgs.vo 14 marzo 2013 n.33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Decreto Lgs.vo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012”*;
- il D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 di *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Legge n.124/2015 che ha attribuito al Governo una serie di deleghe nell’ampia materia della riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, in particolare l’art. 7 che ha previsto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, cui il D. Lgs.vo n.97/2016 ha dato concreta attuazione;
- il PNA 2016 -Piano Nazionale Anticorruzione- approvato con deliberazione del Consiglio ANAC n.831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione ANAC n.1310 del 28 dicembre 2016 contenente *“Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel D. Lgs.vo n.33/2013 come modificato dal D. Lgs.vo n.97/2016”*;
- la deliberazione ANAC n.1208 del 22 novembre 2017 di approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione ANAC n.1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione ANAC n.1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la deliberazione ANAC n.7 del 17 gennaio 2023 di approvazione definitiva del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 di adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante *"Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale"*;
- la delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e ss.mm.ii. di adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"* ;
- la deliberazione ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 di aggiornamento 2023 del PNA 2022;

Visti

- il D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i., recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il D. Lgs.vo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il D. Lgs.vo 27 ottobre 2009 n.150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- il D.P.R.n.62/2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs.vo 165/2001"*;
- lo Statuto dell'ATI;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Preso atto che negli Enti locali, per specifica previsione legislativa dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, il RPCT è individuato, di norma, nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;

Dato atto che l'Ente è privo di altre figure dirigenziali di ruolo in servizio, oltre al direttore che svolge attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'Ufficio contratti, e il Titolare di P.O. è in aspettativa sindacale;

Richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 11 del 06/05/2022;

Visto il Codice di comportamento dell'ATI di cui a deliberazione n.5 del 27.01.2020, aggiornato come da deliberazione n. 8 del 03.04.2023;

Vista la deliberazione di Consiglio Direttivo n.2 del 07.02.2024, con la quale è stato attribuito al dipendente funzionario direttivo, d.ssa Maria Concetta Madonia, l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Dato atto che:

-il R.P.C.T. ha predisposto lo schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2025-2027, composto da due sezioni (piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità) e dai relativi allegati: adempimenti trasparenza relativi agli obblighi e di pubblicazione, la mappatura dei processi - analisi e gestione del rischio e lo schema "patto di integrità", la cui adozione è raccomandata nel P.N.A. dell'ANAC, dove si precisa che, *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocollo di legalità o patti di integrità per l'affidamento delle commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto"*;

-il Direttore Generale e gli uffici dell'ATI hanno contribuito alla predisposizione del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2025-2027, in particolare alla mappatura dei processi;

-con Avviso sarà pubblicato sulla *home page* del sito istituzionale dell'Ente, l'avvio della procedura di consultazione ai fini della formulazione di proposte di modifiche e integrazioni al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, da parte dei Soggetti interessati;

Ritenuto di dovere provvedere all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2025-2027 e dei relativi allegati: adempimenti trasparenza relativi agli obblighi e di pubblicazione, mappatura dei processi - analisi e gestione del rischio e schema "patto di integrità";

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa aggiuntivo a carico del bilancio dell'Ente;

Acquisito il parere di regolarità tecnica

PROPONE

1. **Di adottare** il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2025-2027", composto da due sezioni (piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità) e i relativi allegati: adempimenti trasparenza relativi agli obblighi e di pubblicazione, mappatura dei processi analisi e gestione del rischio e schema "patto di integrità".
2. **Di dare atto** che il presente P.T.P.C.T. potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale, anche a seguito:
 - a) delle direttive emanate o delle indicazioni eventualmente fornite dall'ANAC;
 - b) delle indicazioni da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo le risultanze dell'attività di monitoraggio da effettuare mediante Relazione annuale sulla validità del Piano, ai sensi della Legge 190/2012.
3. **Di trasmettere** copia del P.T.P.C.T. ai singoli uffici e di dare mandato al Responsabile del personale di acquisire la dichiarazione di conoscenza e presa d'atto del Piano da parte dei dipendenti, affinché venga acquisita al fascicolo personale di ciascun lavoratore;
4. **Di richiamare** tutti i dipendenti al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a) attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal P.T.P.C.T. 2025-2027;
 - b) segnalare immediatamente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali irregolarità e/o atti illeciti riscontrati.
5. **Di disporre** la pubblicazione del suddetto Piano e dei suoi allegati sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezioni "Disposizioni Generali", "Altri contenuti";
6. **Di dare mandato** al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti pe garantire l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Assemblea Territoriale Idrica - ATO 9 Agrigento-.
7. **Di demandare** al Direttore, pena le responsabilità consequenziali di natura disciplinare, l'attuazione del Piano con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi, tutte le attività necessarie.
8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, per la pubblicazione del documento.

Il Proponente RPCT

d.ssa  Maria Concetta Madonia